

# Crolla una palazzina: 5 donne trovate morte Si è scavato tutta la notte

Barletta, il corpo dell'ultima dispersa recuperato intorno all'una  
 Salvate diverse persone fra cui una 31enne incinta al quinto mese

MARIA CORBI  
 ROMA

È una tragedia questa di Barletta dove un palazzo di due piani è imploso inghiottendo dieci persone, di cui cinque operaie al lavoro in uno scantinato fatiscente adibito ad ufficio che ieri si è trasformato in una trappola mortale. E non c'è stato niente da fare per Maria Cinquepalmi, 14 anni, la figlia del titolare della maglieria che ieri era uscita un'ora prima da scuola ed era andata a cercare i genitori al lavoro e per altre quattro donne che si trovavano all'interno dell'edificio: Matilde Doronzo, di 32 anni; Giovanna Sardo, di 30; Antonella Zaza, di 36 e Tina Cenci, 37 anni, quest'ultima data per dispersa sino all'una del mattino, quando il suo corpo senza vita è stato ritrovato. Mentre un'altra dipendente dell'opi-

ficio, estratta viva dalle macerie, è stata ricoverata in ospedale.

Cedimento strutturale, l'ipotesi su cui lavorano i tecnici. Dovuto probabilmente ai lavori di ristrutturazione in corso in un edificio adiacente. È probabile che siano state intaccate le fondamenta del palazzo di cui sono rimaste solo macerie. La Procura di Trani ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo. Erano da poco passate le 12,30 quando quel palazzo, una costruzione di due piani, nel centro antico della città, in via Roma, si è ripiegato su se stesso. «Sentivamo degli scricchiolii», spiegano con rabbia i residenti della strada. «E venerdì scorso avevano chiesto un sopralluogo». Ma l'ufficio tecnico del Comune aveva detto che era tutto in regola; nessun pericolo.

Quattro le famiglie che adesso hanno polvere al posto

delle stanze della loro vita: tutti salvi. Solo tre i feriti tra loro, tra cui una donna incinta di cinque mesi, Emanuela, 31 anni, tratta in salvo quasi subito dai vigili del fuoco. Roberto Sansone, un panettiere che passava per caso da via Roma racconta che subito ha iniziato a scavare con le mani tra le macerie. «Ho trovato Emanuela che aveva la gamba incastrata da una trave e sono riuscito a liberarla». Tra i feriti ci sarebbe anche un passante.

Il sindaco Nicola Maffei, che ieri mattina era a Torino per un impegno istituzionale, vuole attendere prima di fare «valutazioni di qualsiasi genere». «Questa sciagura - commenta solo - ci riporta alla mente lo straziante, analogo episodio vissuto dalla mia città nel 1959, quando si verificò il crollo in via Canosa (58 morti). A Barletta arriva il sottosegretario al-

l'Interno Alfredo Mantovano che partecipa al vertice di emergenza.

Il palazzo era instabile, e da giorni gli inquilini erano seriamente preoccupati per quegli scricchiolii sinistri. Per strada la gente che attende di sapere a sorte di queste donne fatica a trattenere la rabbia. Ci sono mariti, padri, madri, figli, di queste operaie che lottano contro il tempo. «Non dovevano lavorare in quelle condizioni», dicono con le lacrime che scandiscono il tempo che passa. A maggio di quest'anno alcune profonde lesioni avevano messo in allarme gli inquilini del palazzo di via Roma: chiedevano lavori di consolidamento, ma la risposta alle loro richieste si è limitata a qualche transenna e la rimozione dei calcinacci pericolanti. Per adesso nessuno è ancora nel registro degli indagati, ma la Procura di Trani sta lavorando per capire di chi siano le responsabilità di quello che considerano un disastro colposo.

**I residenti: «Sentivamo degli scricchiolii, ma venerdì ci hanno detto che era tutto a posto»**

**Un pomeriggio  
di angoscia**



Ore 12,30

**Il cedimento**

■ Crolla una palazzina di via Roma.  
Intervengono i vigili del fuoco.



Ore 16,15

**Il timore di una strage**

■ Esce la notizia che potrebbero  
essere rimaste sepolte 11 persone.



Ore 22,30

**Il bilancio provvisorio**

■ Una ragazza di 14 anni e altre  
tre donne sono state trovate morte.

## I precedenti

### La tragedia di Barletta del 1959

■ A Barletta il 16 settembre 1959, a causa di alcune sopraelevazioni abusive, ci fu un crollo che provocò la morte di 59 persone e il ferimento di altre 12.

### I crolli del 2010 in Sicilia e Campania

■ A gennaio due sorelline morirono per il cedimento della palazzina in cui abitavano a Favara (foto). A luglio un crollo provocò tre morti ad Afragola.

### Il disastro di Foggia del 1999

■ L'11 novembre 1999, a Foggia, cadde un palazzo di sei piani a causa del cedimento delle fondamenta: le vittime furono 67.